



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Trasmessa via PEC

- All'ATS Sardegna
 - C.A. Direttore Generale
 - C.A. Direttore Sanitario
 - C.A. Direttore Amministrativo

 - C.A. Direttore della SC sistemi informativi sanitari

 - C.A. Direttori delle ASSL

 - C.A. Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
- Ai Responsabili dei Centri screening oncologici

Dott. Antonio Genovesi	ASSL di Sassari
Dott.ssa Maria Piga	ASSL di Olbia
Dott. Onorato Frongia	ASSL di Nuoro
Dott. Ugo Stochino	ASSL di Lanusei
Dott. Onorato Frongia	ASSL di Oristano
Dott.ssa Anna Maria Vecchi	ASSL di Sanluri
Dott. Sergio Caracoi	ASSL di Carbonia
Dott.ssa Silvana Tilocca	ASSL di Cagliari

Alla Federfarma Sardegna
ur.sardegna@pec.fedefarma.it

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/5 del 26.6.2018 recante "Accordo con la Federfarma Sardegna per la partecipazione delle Farmacie convenzionate al Programma regionale di screening del carcinoma del colon retto, in attuazione dell'articolo 9, ultimo capoverso, dell'Accordo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 53/27 del 28.11.2017".

Trasmissione DGR, Accordo sottoscritto e disposizioni applicative.

Con l'allegata Deliberazione n. 33/5 del 26.6.2018, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Accordo tra la Regione Sardegna e la Federfarma Sardegna, comprensiva del "Protocollo operativo", per la partecipazione delle Farmacie convenzionate al Programma regionale di screening del carcinoma del colon retto, Accordo e protocollo operativo successivamente sottoscritti dallo scrivente, congiuntamente al Presidente di Federfarma Sardegna, in data 24 e 26 luglio 2018, allegati alla presente nota per gli adempimenti di rispettiva competenza dell'ATS Sardegna e della Federfarma regionale.

Al riguardo si sottolinea che la Giunta regionale ha stabilito che la remunerazione del servizio reso dalle farmacie è pari ai 2,00 euro IVA inclusa, quale corrispettivo unitario (per campione biologico riconsegnato dall'utente, inserito nel gestionale screening e consegnato al laboratorio o centro di raccolta) onnicomprensivo per le attività indicate nei punti 1.4 a),b) e c) e 2.1, 2.2 e 2.3 dell'Accordo sottoscritto.

Si sottolinea che l'inserimento della data di riconsegna del campione nel gestionale screening è fondamentale sia ai fini del riconoscimento della remunerazione ordinariamente definita (2 euro iva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

inclusa), da corrispondersi entro il mese successivo al trimestre di riferimento dell'attività, sia ai fini del riconoscimento dell'eventuale premialità, come disciplinata nel punto 3.2 dell'Accordo, al raggiungimento del valore soglia di adesione pari al 50% della popolazione target (dato Istat al 1° gennaio dell'anno di riferimento), sia in relazione al superamento di tale valore soglia.

Ai fini dell'eventuale premialità giova precisare quanto segue:

- Il tasso di adesione è calcolato su base regionale;
- Il denominatore del rapporto è la popolazione target annua di età compresa tra 50 e 69 anni (dato Istat al 1° gennaio dell'anno di riferimento dell'attività/2);
- Il numeratore del rapporto è dato dal numero di soggetti che hanno effettuato il test, come estrapolato dal gestionale screening;
- se è verificato il raggiungimento del valore soglia (50% di adesione), la remunerazione riconosciuta alle farmacie che hanno partecipato al Programma di screening è pari a 2,36 euro (perciò la remunerazione di € 2,00 iva inclusa rappresenta, in questa ipotesi, un acconto della remunerazione complessiva riconosciuta, paria 2,36 euro iva inclusa);
- se è verificato il superamento del valore soglia (adesione > del 50%), solo per le adesioni successive alla data nella quale è verificato il raggiungimento della soglia, risultanti dal gestionale screening, è riconosciuta una remunerazione di 2,62 euro iva inclusa,
- la corresponsione della premialità avviene in un'unica soluzione, previo espletamento delle verifiche di cui ai punti precedenti, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento dell'attività.

Nel ribadire l'importanza dell'Accordo in argomento ai fini del miglioramento della qualità del percorso diagnostico specifico e dei tassi di adesione allo screening coloretale della popolazione target, come evidenziato dalla Giunta regionale, è richiesto all'ATS Sardegna di definire in modo omogeneo in tutte le ASSL le eventuali procedure di dettaglio atte a rendere pienamente operativo l'Accordo sottoscritto.

Gli oneri finanziari a carico del Servizio Sanitario Regionale derivanti dall'attuazione dell'Accordo, stimati in circa € 285.000 euro annui (ipotesi di adesione della popolazione target annua pari ad almeno il 50%), trovano copertura con le risorse vincolate del Fondo Sanitario Regionale ordinariamente stanziato nel capitolo SC02.1152 del Bilancio Regionale e destinate al miglioramento del percorso di screening coloretale, nell'ambito degli obiettivi perseguiti dal Piano Regionale di Prevenzione.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Maria Sechi
(firmato digitalmente)

PRT/Resp.Sett.4.1
D.G/Resp. Sett. 6.3
FA/ Dir. Serv 4 e FFSer 6

Firmato digitalmente da

**GIUSEPPE MARIA
SECHI**